

Indice

<i>Introduzione</i>	7
<i>Capitolo primo</i> Le competenze strategiche dei docenti che lavorano in carcere. Il contesto teorico e metodologico di riferimento	13
<i>Capitolo secondo</i> Il percorso tra ricerca e formazione	23
<i>Capitolo terzo</i> L'indagine empirica	53
<i>Capitolo quarto</i> I docenti professionisti riflessivi	153
<i>Bibliografia</i>	161
<i>Appendice</i>	167

Introduzione

Il volume presenta i risultati del progetto di ricerca dal titolo: “La scuola per chi sta dentro e per chi sta fuori. Le competenze strategiche dei docenti che lavorano nelle istituzioni carcerarie”.

La ricerca è incardinata in un rapporto consolidato tra il Dipartimento di Scienze della Formazione dell’Università degli Studi Roma Tre (d’ora in poi anche Dipartimento) e il Centro Regionale di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione (CRRS&S) della Regione Lazio, che, nell’ambito della regolamentazione normativa relativa ai Centri Provinciali Istruzione degli Adulti (CPIA), rappresenta tutti i CPIA della stessa Regione. Tale rapporto è stato formalizzato nel protocollo di intesa stipulato nel 2015 tra il Dipartimento e l’Ufficio Scolastico Regionale (USR) del Lazio, a cui si è richiamato il CRRS&S del Lazio, rappresentato dalla dott.ssa Francesca Sciamanna, individuando, come struttura di riferimento del Dipartimento, il Laboratorio di Metodologie Qualitative nella Formazione degli Adulti (MetQualFa) e il prof. Paolo Di Rienzo quale rappresentante dello stesso Dipartimento nel Comitato tecnico-scientifico del CRRS&S del Lazio.

La ricerca oggetto del presente volume è stata realizzata nel 2019 e fa riferimento alla seconda annualità delle attività del CRRS&S del Lazio, articolata in tre aree territoriali della Regione.

Nello specifico, il progetto di ricerca “La scuola per chi sta dentro e per chi sta fuori. Le competenze strategiche dei docenti che lavorano nelle istituzioni carcerarie”, si riferisce alla proposta di realizzazione dell’Azione 1 – Ambito 1 e dell’Azione 3 – Ambito 3 del Piano Nazionale Triennale della Ricerca 2018/2021 approvato dall’Assemblea di Rete il 5 maggio 2018, tenendo conto delle specifiche tecniche di cui all’articolo 28, comma 2, lettera a) del DM 663/16 e in particolare dell’articolo Articolo 3 co.3 DD 1250/2015 – Ambito 4 B2 lett. b 11. Tale proposta è stata portata all’attenzione del Comitato tecnico-scientifico e poi approvata in data 26.09.2018.

A seguito di tale approvazione e per dare corso al progetto di ricerca, nel febbraio 2019, il Dipartimento ha stipulato una convenzione con il CPIA 3 di Roma, rappresentato dalla dott.ssa Adalgisa Maurizio, che, in qualità di dirigente del CPIA, è stata il referente per il CRRS&S del Lazio.

Il progetto di ricerca fa riferimento al Piano Operativo del CRRS&S del Lazio e alle azioni da esso previste di seguito indicate:

- Ambito 1: Potenziare gli ambiti di ricerca di cui all'art. 6 del DPR 275/99 (Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo)
- Azione 1: Ricerca formativa sulla progettazione e la valutazione degli apprendimenti/competenze nei CPIA, nonché formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico
- Ambito 3: Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello.
- Azione 3: Elaborare modalità di definizione dell'offerta formativa territoriale, sulla base dell'analisi del bisogno.

In tale quadro generale, il progetto di ricerca a cui si riferisce il presente rapporto ha individuato due macro-aree di intervento:

Macro area di intervento 1: Primo studio sul profilo delle competenze trasversali del docente che opera in carcere:

1. Il dialogo interprofessionale;
2. La relazione tra la scuola e il percorso trattamentale.

Micro area di intervento 2: Le dimensioni delle competenze trasversali:

- a) Rapporto tra scuola e istituzione carcere;
- b) Le visioni sulla scuola;
- c) La scuola e le sue correlazioni con le dimensioni organizzative, amministrative e burocratiche;
- d) La scuola in relazione alle altre aree;
- e) Le visioni sui detenuti che frequentano la scuola.

Si tratta di aree di intervento ampie, nel cui quadro è avvenuta la micro-progettazione e sono state realizzate le azioni di ricerca.

Il tema delle competenze e, nello specifico delle competenze strategiche, peraltro, è stato individuato anche in ragione di una prospettiva più ampia che sta alla base del sistema italiano di istruzione e formazione.

Si tratta della prospettiva, culturale e politica, del lifelong learning (apprendimento permanente) che è stata adottata dall'Unione europea prima e nel nostro ambito nazionale poi (Di Rienzo, 2017; Milana, Webb, Holford, Walker, Jarvis, 2018). Lo studio sulle competenze strategiche dei docenti che lavorano nelle istituzioni carcerarie, dunque, si richiama a tale prospettiva, individuando nella logica delle competenze e nel principio del loro riconoscimento, ovunque esse siano acquisite, un punto di ancoraggio solido (Cedelop, 2016, 2019; Unesco, 2019).

Peraltro, l'esigenza di riconoscere, validare e certificare l'apprendimento non formale ed informale è stata riconosciuta come parte integrante della strategia europea di Lisbona del 2000 ed è stata nuovamente ribadita con forza dalla strategia definita dal documento Europa 2020. A partire dal 2005, si è aperta una nuova fase dei lavori europei sul tema del riconoscimento e della convalida degli apprendimenti non formali ed informali con la costruzione di un Sistema di Trasferimento di Crediti per l'Istruzione e la Formazione professionale: ECVET – European Credit system for Vocational Education and Training. Questo nuovo sistema consente il trasferimento di risultati da un contesto di apprendimento ad un altro o tra sistemi diversi di istruzione e formazione. Tale processo si inserisce nel quadro degli strumenti inclusi nella strategia European Qualification Framework – EQF, che permette di mettere in relazione e posizionare i diversi titoli rilasciati nei Paesi membri, al fine di aiutare la comparabilità tra i singoli sistemi nazionali di riferimento.

Il progetto di ricerca, nello specifico, si è configurato come ricerca intervento multi metodo con finalità trasformativa.

L'obiettivo generale della ricerca è consistito nella definizione del profilo delle competenze trasversali considerate strategiche per gestire la peculiarità nonché la complessità dell'insegnamento all'interno delle istituzioni carcerarie.

Gli obiettivi specifici sono articolati come di seguito descritto:

- definire il profilo delle competenze strategiche dei docenti degli istituti penitenziari;

- sviluppare le conoscenze e le competenze metodologiche relative alla costruzione del questionario di rilevazione delle competenze strategiche;
- promuovere le conoscenze e le competenze relative ai lavori di gruppo;
- riflettere sul ruolo e sui comportamenti di ruolo dell'insegnante degli istituti penitenziari.

Per rispondere alle peculiarità del contesto di riferimento, la ricerca è consistita in attività di formazione-intervento, caratterizzata dalla partecipazione attiva dei docenti coinvolti e dalla conseguente trasformazione delle teorie in azione e delle prassi agite nei contesti di riferimento. Pertanto, il disegno specifico della ricerca si è articolato in attività formative e in attività di rilevazione empirica sul campo.

Per le attività formative si è fatto ricorso a metodi e prassi di tipo esperienziale che si richiamano ad una logica laboratoriale, nella quale i partecipanti sono direttamente coinvolti nella produzione di artefatti cognitivi e riflettono sul senso delle azioni intraprese per la realizzazione di competenze esperte.

Il percorso di apprendimento e formativo si è articolato in quattro fasi che corrispondono sostanzialmente alle unità formative sviluppate, secondo un'impostazione laboratoriale e dialogica:

- Unità n. 1: Co-costruzione di un questionario
- Unità n. 2: Il ruolo dell'insegnante in carcere
- Unità n. 3: Le competenze strategiche per la costruzione di un gruppo di lavoro
- Unità n. 4: Agire le competenze di problem setting/problem solving.

Circa l'indagine empirica, lo strumento utilizzato per la rilevazione delle competenze è stato il questionario strutturato, che è stato somministrato in presenza e a distanza a tutti docenti dei CPIA delle strutture carcerarie della regione Lazio (103 docenti).

Il quadro delle competenze strategiche è definito dal profilo composto da 11 competenze, ricostruito a partire dalla ricognizione della letteratura scientifica di riferimento e a seguito delle attività di ri-elaborazione svolte con il gruppo pilota dei docenti:

1. resilienza;
2. competenze andragogiche;
3. problem setting/solving;
4. competenze sociali;
5. competenze personali;
6. competenze di rete;
7. competenze affettivo-relazionali;
8. competenze di équipe;
9. competenze di diversity management;
10. competenze comunicative;
11. competenze deontologiche di contesto.

Il volume si articola in quattro capitoli, che danno conto delle azioni complessivamente realizzate e dei risultati della ricerca.

Il primo capitolo rappresenta l'inquadramento complessivo, teorico e metodologico, della ricerca e delle caratteristiche del contesto di riferimento, descrivendone le finalità e gli obiettivi, l'insieme articolato e plurimo dei metodi e degli strumenti utilizzati per la realizzazione delle attività.

Il secondo capitolo illustra i processi formativi e di apprendimento che hanno riguardato i docenti e che caratterizzano in genere gli interventi con un impianto di ricerca azione. Sono descritte le unità di apprendimento e formative realizzate.

Il terzo capitolo affronta il tema della ricerca empirica per la rilevazione delle competenze strategiche avvenuta tramite questionario. Si discutono i risultati che vengono analizzati criticamente. Vengono presentati complessivamente i dati e le elaborazioni statistiche.

Il quarto capitolo presenta le riflessioni conclusive basate sui risultati ottenuti dalla ricerca realizzata. Il docente è concepito come professionista riflessivo. Le competenze strategiche dei docenti sono inquadrate in una prospettiva generativa, che è alla base dei processi di lifelong learning e di formazione continua.